

SINTESI DEI QUESTIONARI

I questionari compilati sono stati complessivamente 18, ma non tutti sono stati compilati integralmente. Per ogni domanda in linea di massima sono indicate le percentuali calcolate sulle risposte effettive. Laddove erano possibili più risposte alla stessa domanda, è stato indicato solo il numero delle risposte, non essendo possibile elaborare una percentuale attendibile.

Questionario

Le prassi interpretative ed organizzative nelle sezioni civili del Tribunale di Verona

1. La fase introduttiva del giudizio

A. Disponi il differimento dell'udienza ex art. 168 bis, 5° co., c.p.c.?

- sì, sempre 2/18
- spesso 3/18
- no, mai 5/18
- di rado 8/18

se sì, perchè?

In tre casi si è sottolineata la necessità del differimento poiché la prima udienza fissata nell'atto di citazione non coincide con l'udienza settimanale fissata per la trattazione (e la Cancelleria non provvede al differimento d'ufficio). Negli altri casi di risposta positiva al differimento si è sottolineata la presenza di ragioni organizzative (consistenti prevalentemente nell'esigenza di evitare la concentrazione di un numero eccessivo di cause nella stessa udienza)

B. In caso di differimento la prima udienza viene fissata

- entro 20 giorni 8/13
- entro 45 giorni 5/13
- entro 90 giorni
- oltre

C. Nel caso in cui pervengano cause ai fini dell'eventuale riunione e non ritieni che sia opportuna la riunione

-tratti comunque la nuova causa

10/18

- restituisci il fascicolo al Presidente che ha effettuato l'assegnazione 6/18
- trasmetti direttamente il fascicolo al giudice a cui già era assegnato 1/18
- altro (es. disponi la separazione in un secondo momento) 1/18

2. Udienza di prima comparizione

A. Quale dei seguenti provvedimenti ritieni possibile adottare sin dall'udienza di prima comparizione?

- provvedimenti cautelari 13
- 648 c.p.c. (anche in caso di costituzione dell'opponente in udienza?) 15
- 649 c.p.c. 16
- 186 bis 6
- 186 ter 7
- assunzione della causa in decisione (art. 80 bis disp. att.) 2
- ammissione delle prove (* nel processo contumaciale, col rispetto del termine dilatorio di 20 gg. per le eventuali eccezioni del convenuto; * nel processo a parti costituite, sull'accordo delle medesime) 2

In relazione al 648, 7 delle risposte affermative hanno precisato che la decisione può essere differita alla prima udienza di trattazione nel costituzione del convenuto direttamente in udienza. In relazione al 186 bis o ter, alcuni hanno motivato la risposta negativa collegandola al contenuto dell'udienza ex art. 180 c.p.c. o alla necessità (opportunità) della definizione del thema decidendum

B. Consenti la costituzione in udienza, senza il deposito dell'atto di costituzione e del fascicolo in cancelleria ?

- sì , ma senza controllo dei documenti prodotti 6/15
- sì, con controllo dei documenti prodotti 7/15
- no 2/15

C. Il termine di 20 gg. ex art. 180 co. 2 c.p.c. va assegnato d'ufficio anche al contumace ?

- sì 15/18
- no 3/18
- altre soluzioni

C/2 si tratta di un termine rinunciabile

SI 6/10

No 4/10

D. Se è stata proposta una domanda riconvenzionale assegni il termine dei 20 gg. di cui all'art.180 co. 2 c.p.c. (anche) al convenuto in riconvenzionale?

- sì 4/18
- no 14/18

E. Con quale frequenza viene utilizzato il termine di cui all'art. 180 c.p.c. per le eccezioni in senso stretto?

- mai 4/17
- quasi mai 7/17
- di rado 6/17
- nella metà dei casi circa
- spesso

F. La prima udienza di trattazione va fissata anche se si ritiene la causa matura per la decisione?

- si 14/16
- no 1/16
- altro (no, solo se le parti – nei casi in cui tutte siano costituite - concordano per farlo, es. opposizioni all'esecuzione; a parte stanno le cause d'appello relative a sentenze GdP) 1/16

G. Differisci sempre l'udienza ex art. 269 cpc anche se la data dell'udienza ex art. 180 cpc consente la chiamata del terzo con il rispetto dei termini a comparire?

- sì 7/17
- no 10/17

3. Udienza di trattazione

A. Con quale frequenza le parti compaiono personalmente all'udienza di trattazione ?

- in meno del 30% dei casi 15
- nel 50% dei casi 1
- oltre il 50% dei casi
- altro 2

B. Ti capita, ad udienza fissata per effettivo tentativo di conciliazione, di sapere in quel solo momento dai difensori che le parti non si presenteranno?

- Sì 14/18
- no
- mi avvisano sempre prima" 4/18

C. Quale ruolo assumi all'udienza ex art. 183 cpc?

- informazione 13
- mediazione 17
- anticipazione degli orientamenti in diritto 5

D. In quanti casi il tentativo di conciliazione va a buon fine ?

- mai
- di rado 11/18
- nella metà dei casi, 2/18
- spesso 5/18

E. La concessione del termine di cui all'art. 183 comma 5 c.p.c.

- è obbligatoria 10/18
- il giudice può rigettare l'istanza ed invitare le parti a precisare le conclusioni, ritenendo la causa matura per la decisione 8/18

F. Con quale frequenza viene richiesto il termine di cui all'art. 183 comma 5?

- di rado
- nella metà delle cause 1/18
- in oltre metà delle cause 16/18

G. Con quale frequenza le parti procedono alla modifica delle domande ed eccezioni dopo aver richiesto il termine di cui all'art. 183 comma 5 c.p.c.?

- quasi sempre
- nella metà dei casi 1/18
- raramente 17/18

H. E' possibile, all'esito dell'udienza ex art. 183 c.p.c., fissare con la stessa ordinanza i termini per le memorie di cui all'art. 183, ult. co., c.p.c. ed i termini per le memorie istruttorie?

- si (e perchè) 7/16 (si sottolinea prevalentemente la possibilità di aderire ad una richiesta congiunta delle parti)

- no (e perchè) 9/16 (si sottolinea prevalentemente la necessità di verificare preliminarmente la definizione del thema decidendum)

I. Ex art. 184 cod. proc. civ., primo comma (e alla luce di Cass. S.U. 11353/04) è possibile dedurre mezzi di prova relativi a fatti diversi rispetto a quelli degli atti introduttivi?

SI 2/16

NO 14/16

L. Con quale frequenza le parti, dopo la concessione dei termini di cui all'art. 184 c.p.c., formulano le richieste istruttorie?

- quasi sempre 16/18
- nella metà dei casi circa 1/18
- raramente 1/18

M. Se all'udienza di trattazione le parti non richiedono alcun termine ma insistono per l'ammissione dei mezzi di prova:

- la causa deve, comunque, essere rinviata all'udienza per l'ammissione dei mezzi di prova
- provvedi, in udienza o con ordinanza riservata, all'ammissione dei mezzi di prova 18/18

N. Se all'udienza di trattazione le parti chiedono termini per memorie istruttorie, le concedi?

- si 18/18
- no

O. Consentite rinvii per “ tentativo di bonario componimento”(eventualmente specificare per quali tipologie di cause):

- sì, uno	5
- sì, più di uno	11 (<i>in alcuni casi si sottolinea la specialità del procedimento</i>)
- no	1

e se sì, in quale fase:

- prima del completamento delle attività ex art.184 c.p.c	10
- dopo l'udienza ex art.184 c.p.c	10
- dopo aver assunto le prove	8

e se no, in alternativa, proponi la sospensione facoltativa del processo ex art.296 c.p.c. ?

SI 4

4. Istruttoria

A. La tardività delle richieste istruttorie deve essere rilevata d'ufficio ?

- sì	16/17
- no	1/17

B. ritieni che le preclusioni istruttorie operino anche per la produzione di documenti?

-sì	16/17
-no	1/17

C. Possono le parti rinunciare alle preclusioni istruttorie?

- sì	5/17
-no	12/17

D. Con quale frequenza dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 51/98 hai ammesso d'ufficio le prove testimoniali (art. 281 ter c.p.c.) ?

- spesso	
- di rado	8/17
- mai	9/17

motivi sul diniego di esercizio dei poteri istruttori officiosi? No 2 Si 3
 disponi l'accompagnamento coattivo dei testimoni? SI 9 (*con tendenza prevalente dopo due udienze*)

Applichi l'art. 104 disp att. C.p.c. D'ufficio o su eccezione di parte?

D'UFFICIO 6

SU ECCEZIONE DI PARTE 3

E. Consenti il deposito di ulteriori osservazioni dei consulenti di parte anche dopo il deposito della relazione di ctu (già contenente le osservazioni dei ctp)?

Sì 7/18

no 11/18

F. Nel quesito:

- disponi che il CTU assegni un termine ai CTP per le prime osservazioni ed un secondo termine per controdeduzioni alla bozza della relazione peritale?

Sì 11/18

No 5/18

- indichi quali documenti saranno acquisibili, laddove siano già maturate le preclusioni di cui all'art.184 c.p.c. (es. documenti medici sull'eventuale aggravamento della patologia lamentata, in caso di imperizia medica o sinistro stradale ecc.)

sì 9/18

no 9/18

G. Trovi che sia più utile avere chiarimenti dal CTU:

- oralmente, in udienza fissata appositamente, con verbalizzazione sintetica delle risposte 3/16

- mediante note scritte, con apposito termine 13/16

5. Decisione

A. All'udienza fissata per la precisazione delle conclusioni consenti ulteriori rinvii?

- Sì (e perchè) 16/18 (*prevalentemente su richiesta concorde delle parti*)

- no (e perchè) 2/18 (*per ragioni organizzative*)

A/2. in vista dell'udienza di p.c., chiedi ai procuratori di produrre un floppy disk contenente: i) l'indicazione completa delle generalità anagrafiche e fiscali dei propri assistiti; ii) le rispettive conclusioni ?

NO 11/18

SI

7/18

B. Quante sentenze con motivazione contestuale (ex art. 281 sexies) emetti in media in un periodo di sei mesi?

- nessuna	3/18
- meno di dieci	3/18
- tra dieci e trenta	7/18
- di più	4/18

C. Trovi utile ricevere copia delle sentenze d'appello relative alle tue pronunce?

- Sì	18/18
- No	

6. Provvedimenti anticipatori

A. Nelle cause di opposizione a decreto ingiuntivo quali di questi provvedimenti è ammissibile?

- provvedimento ex art. 186 bis c.p.c.	13
- provvedimento ex art. 186 ter c.p.c.	13
- autorizzazione alla provvisoria esecuzione parziale	16

B. Con quale frequenza vengono emesse le ordinanze anticipatorie previste dagli artt.

- 186 bis spesso	4/16
- 186 bis quasi mai	12/16
- 186 ter spesso	4/16
- 186 ter quasi mai	12/16

6-bis Procedimenti cautelari / possessori.

A. Quando fissi l'udienza di comparizione parti, dai termine oltre che per la notifica del ricorso anche per il deposito della memoria difensiva ?

Sì 1/15

(se sì, laddove il resistente non abbia rispettato il termine assegnatogli che conseguenze processuali ne trai?)

No 14/15

B. con il decreto di fissazione dell'udienza cautelare/sommatoria:

- disponi la comparizione personale delle parti?

Si 12/16

No 4/16

- disponi che siano intimati i sommari informatori?

Si 5/17

No 12/17

- ne indichi, eventualmente, il numero max?

Si 6

C. fai "giurare" i sommari informatori ?

Si 12/17

No 4/17

D. Le udienze camerale-collegiali ti creano eventuali problemi di raccordo con le "tue" udienze monocratiche?

Si (quali ?) 6/17 (*sovrapposizione di incumbenti*)

No 11/17

E. Ritieni opportuno fare inserire sempre dalla Cancelleria copia dell'ordinanza collegiale che ha deciso sul reclamo avverso un tuo provvedimento?

Si 16/17

No 1/17

7. Organizzazione del lavoro

A. La fissazione delle cause destinate "a trattazione" viene effettuata:

- senza indicazione dell'orario

- indicando solo l'orario dell'udienza di prima comparizione

- fissando l'orario per ogni causa

7/18

- fissando varie cause per ciascuna fascia oraria

11/18

B. Quali sono i tempi medi di rinvio dell'udienza?

- meno di tre mesi 3

- da tre a sei mesi 12

- da sei a nove mesi 4

- oltre i nove mesi

(le risposte sono differenziate a seconda degli incumbenti)

C. Quali sono i tempi medi di rinvio per la precisazione delle conclusioni ?

- meno di sei mesi 3/18

- oltre i sei mesi 8/18

- oltre un anno 7/18

C/2. lasci un congruo periodo di tempo (almeno 10 giorni) tra la scadenza del termine per il deposito di memorie e documenti e la data d'udienza ?

SI 18/18

C/3. differenzi le scadenze dei termini fissati per il deposito di memorie e repliche (ex art. 180, 183, 184 cpc) al fine di evitare il simultaneo afflusso delle parti in Cancelleria ?

SI 14/15 NO 1/15

C/4. ritieni auspicabile evitare i rinvii delle udienze a non meno di 15 giorni liberi ai fini dell'attuazione della Circolare Ministero Giustizia n° VI/145/035/EM del 31/01/2005 (Convenzione con Poste Italiane SPA in forza della quale per i biglietti di cancelleria comunicati a mezzo posta vi deve essere comunque lo spazio di almeno 30 giorni solari antecedenti all'udienza)?

SI 15/15

D. Sei in grado di indicare approssimativamente quante cause hai sul ruolo ?

- meno di 600 5

- tra 600 e 800 6

- tra 800 e 1000 4

- oltre 1000 2

E. Sei in grado di indicare quante cause fissi, mediamente, ad udienza ?

- fino a 15 3/17

- fino a 25 3/17

- fino a 35 10/17

- oltre 1/17

F. A tuo avviso quante cause è possibile fissare in ogni udienza per poterle trattare correttamente ?

- fino a 15 6/13

- fino a 25 3/13

- fino a 35 3/13

- oltre 1/13

G. Il verbale d'udienza viene redatto materialmente:

- dai procuratori delle parti 8

- dal giudice 5

- dalle parti con l'intervento del giudice 8

H. Utilizzi dei moduli per alcuni tipi di attività processuale?

- no 9
- sì (indica le tipologie) 13 (*prevalentemente conferimento incarico al CTU; in alcuni caso 180, 183 e 281/6*)

I. Autorizzi il deposito di note da allegare al verbale?

- sì 8/18
- no 5/18
- talvolta 5/18

L. Esiste un archivio informatico dei precedenti di sezione ?

- sì 1/18
- no 17/18

M. Utilizzi il computer per la gestione dell'udienza ?

- sì 8/17
- no 9/17

N. Ti avvali della collaborazione del foro per ottenere copia informatica degli atti processuali?

- Spesso 1
- talvolta 4
- no 7
- di rado 5

O. Ritieni che l'assistenza in udienza sia:

- utile 7
- necessaria 5
- utile solo per l'assunzione delle prove 6
- non utile 1

P. Utilizzi un *data base* per la gestione del tuo ruolo?

- sì 3/18
- no 15/18

Q. Effettuate riunioni di sezione ex art. 47 quater della legge sull'ordinamento giudiziario?

- sì 7
- no 7

R. Ritieni utile effettuare riunioni tra colleghi per discutere di problemi processuali o di diritto sostanziale?

- sì, solo tra colleghi 12
- sì, aperte al foro 6
- no

S. Preferisci lavorare:

- in ufficio 12/18
- a casa 6/18